



# COMUNE DI BERGOLO

PROVINCIA DI CUNEO

12074 BERGOLO (CN) – Via Roma, 6 – Telefono 0173 87016 – Telefax 0173 827949 – P.IVA:00511030041  
e-mail: bergolo@ruparpiemonte.it

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE  
COPIA

**N. 6**  
**del 30/04/2016**

**Adunanza URGENTE, di PRIMA convocazione - seduta pubblica**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI COMUNALI  
ANNO 2016.-**

L'anno **DUEMILASEDIC**I addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **18,30** nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		PRESENTE	ASSENTE	
1	MARONE Mario	X		SINDACO
2	DESTEFANIS Giada	X		Vice Sindaco
3	CASSETTA Gian Franco	X		
4	ABBATE Pier Carlo	X		
5	SAREDI Alfio	X		
6	MOLINO Jessica		X	
7	BERTOLA Roberto		X	
		<b>5</b>	<b>2</b>	

Con l'assistenza e l'opera del Segretario Comunale Dr. GALLIZZI Dott. Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. MARONE Mario - SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. **4** dell'ordine del giorno.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

## **PREMESSO** che :

- l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato dall'art. 12, comma 1, della Legge 13 maggio 1999 n. 133, dall'art. 6, comma 12, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, dall'art. 28, comma 1, della Legge 21 novembre 2000 n. 342, dall'art. 67, comma 2, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 e dall'art. 11 della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, testualmente recita:

*“1.E' istituita, a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.*

*2.Con uno o più decreti del Ministero delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo e conseguentemente determinata la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'art. 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni ad esse trasferite.*

*3. I comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministero della giustizia e con il Ministero dell'interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative. L'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione sul predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in assenza dei decreti di cui al comma 2.*

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, collegato alla finanziaria 2001, stabilisce che “Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione”;

**VISTA** la deliberazione precedente con la quale è stata confermata l'aliquota dell'addizionale Irpef allo 0,8% con decorrenza 1° gennaio 2012;

**VISTA** la deliberazione C.C. N. 23 del 20.12.2014 di approvazione aliquota addizionale IRPEF per l'anno 2015 ;

**ATTESO** che, l'attuale situazione economico finanziaria dell'Ente non consente di effettuare modifiche, si ritiene di **confermare per l'anno 2016 la vigente aliquota dello 0,8%.**;

**DATO ATTO** che il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale è stimato in € 6.000,00=;

## **Premesso** che:

- Con proprio precedente provvedimento n. **10** assunto in data 06.09.2014 si è fatto luogo all'approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- L'imposta unica comunale ( IUC) è composta:
  - dall'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

➤ dalla componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta:

- a) nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- b) nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Atteso** che si rende necessario provvedere alla determinazione delle aliquote per l'esercizio 2016 al fine di assicurare l'equilibrio corrente del bilancio;

**Ritenuto**, con riferimento alla TASI ed alla luce delle seguenti considerazioni relative a:

- la situazione economico finanziaria dell'Ente;
  - alle proiezioni redatte dall'ufficio tributi in merito al gettito potenzialmente derivante dalla TASI in relazione alla consistenza del patrimonio immobiliare presente sul territorio comunale nonché all'incidenza degli immobili utilizzati quali abitazioni principale;
- di determinare l'aliquota dello 0,0 per mille per l'esercizio 2016;

**Atteso** che con riferimento alla IMU la situazione economico finanziaria consente di assicurare la permanenza dell'equilibrio corrente di bilancio senza incremento delle aliquote;

**Premesso che:**

- Con proprio precedente provvedimento n. **10** assunto in data 06.09.2014 si è fatto luogo all'approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- L'imposta unica comunale ( IUC) è composta:
  - dall'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
  - dalla componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta:
    - c) nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
    - d) nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Atteso** che si rende necessario provvedere alla determinazione delle aliquote per l'esercizio 2016 al fine di assicurare l'equilibrio corrente del bilancio;

**Ritenuto**, con riferimento alla TASI ed alla luce delle seguenti considerazioni relative a:

- la situazione economico finanziaria dell'Ente;
  - alle proiezioni redatte dall'ufficio tributi in merito al gettito potenzialmente derivante dalla TASI in relazione alla consistenza del patrimonio immobiliare presente sul territorio comunale nonché all'incidenza degli immobili utilizzati quali abitazioni principale;
- di determinare l'aliquota dello 0,0 per mille per l'esercizio 2016;

**Atteso** che con riferimento alla IMU la situazione economico finanziaria consente di assicurare la permanenza dell'equilibrio corrente di bilancio senza incremento delle aliquote;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma del TUEL;

**CON VOTI** n° 5, favorevoli n° 3, contrari n° zero, astenuti n° 2 Sig. Casetta Gian Franco e il Sig. Abbate Piercarlo, resi in forma palese;

## DELIBERA

1) DI DETERMINARE, per le motivazioni tutte esposte in premessa che qui integralmente si confermano e richiamano, le aliquote dei tributi comunali per l'anno 2016 come segue:

**A) DI CONFERMARE l'aliquota IRPEF per l'anno 2016 nella misura dello 0,8%;**

**B) IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU)**

**Aliquote:**

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni .....</b>	0,86
2	<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....</b>	0,40

**Detrazioni d'imposta ( espresse in euro)**

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo</b>	200,00

- **TASI: abitazioni aliquota 0,0 per mille (zero per mille)**

2) **DI PRECISARE** che nelle more della riclassificazione dei Comuni montani ai fini dell'applicazione dell'Imu e della Tasi, i terreni agricoli e gli immobili strumentali all'attività agricola non sono assoggettati all'imposta;

3) **DI DISPORRE** l'invio di copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

4) **DI RENDERE**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 u.c. del TUEL.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

MARONE Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

(GALLIZZI Dott. Antonio)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che copia di questa deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(GALLIZZI Dott. Antonio)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi art. 134 terzo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi art. 134 quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(GALLIZZI Dott. Antonio)